



Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.
Via Montaldo 2 - 16137 Genova. Italia
T > [+39] 010 558114
F > [+39] 010 5582400
E > amt.spa@amt.genova.it
W > www.aml.genova.it
Reg. Imp. / C.F. e P. IVA 03783930104 - Capitale sociale € 29.521.464,00 i.v.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA' E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' EX ART. 47 D.P.R. 445/2000

AMT S.p.A. è impegnata a prevenire, ripudiare e contrastare:

- tutti i fenomeni di natura corruttiva e di mancata trasparenza, dando piena attuazione e rispetto alle normative di legge in materia e ai requisiti previsti dallo standard UNI ISO 37001:2016 relativo alla certificazione dei sistemi anticorruzione;
- i reati presupposto compiuti nell'interesse o vantaggio di AMT S.p.A. ai sensi della normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti (D. Lgs. 231/01 e art. 10 L. 146/06 e ss.mm.ii.).

In considerazione di ciò, si chiede a tutto il personale, a coloro che agiscono a nome e/o per conto della Società compiendo attività giuridica, all'Alta Direzione, al proprio Organo Direttivo e ai membri del Consiglio di Amministrazione, di confermare con la presente dichiarazione:

- l'osservanza della Politica aziendale di prevenzione della corruzione e dei reati presupposto sopra citati nonché del Modello di Organizzazione e Controllo 231 di AMT S.p.A. e delle disposizioni aziendali in tema di Anticorruzione e Trasparenza;
- l'osservanza di Codice Etico e di Comportamento aziendale, ivi compreso il divieto di chiedere, istigare, accettare, corrispondere, direttamente o a mezzo di interposta persona, per sé o per altri, denaro non dovuto (di qualsiasi importo) o regali e altre utilità (quali ad esempio biglietti/inviti omaggio, viaggi o ospitalità agevolata) eccedenti la "normale pratica di cortesia" (intendendosi per tale quella che è contenuta nel controvalore annuo di euro 50,00) e l'assenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità nel ruolo/mansione ricoperti.

I documenti sopra citati sono pubblicati sulla intranet aziendale (home page → bottone rosso MOGC → menù a sinistra) e sul sito internet della Società.

Tanto premesso, il/la sottoscritto/a SABINA ALZONA nato a GENOVA... il 9/3/62 in qualità di CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE di AMT S.p.A. consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 DPR n. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità


DICHIARA

- di essere in possesso dei diritti civili e politici;
- che nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b bis), c) d), e), f) e g) del codice dei contratti pubblici e che nei propri confronti non sussistono le cause di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. 39 del 08/04/13;
- che nei propri confronti NON sussistono le cause di incompatibilità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 175/2016;
- che nei propri confronti NON sia stato applicato alcun provvedimento definitivo relativo a una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II D.Lgs. n. 159/2011 né ha mai avuto a che fare con tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;
- di conoscere ed osservare la Politica di AMT S.p.A. in tema di qualità, sicurezza, ambiente, energia e prevenzione della corruzione nonché il suo Modello di Organizzazione e Controllo 231 e le disposizioni in tema di Anticorruzione e Trasparenza, ivi compreso il Codice Etico e di Comportamento aziendale;
- di conoscere ed osservare il divieto di chiedere, istigare, accettare, corrispondere, direttamente o a mezzo di interposta persona, per sé o per altri, denaro non dovuto (di qualsiasi importo) o regali e altre utilità (quali ad esempio biglietti/inviti omaggio, viaggi o ospitalità agevolata) eccedenti la "normale pratica di cortesia" (intendendosi per tale quella che è contenuta nel controvalore annuo di euro 50,00);

- di non trovarsi in situazioni di conflitto o di incompatibilità nel ruolo/mansione ricoperti e qualora insorgessero eventuali conflitti di interesse o situazioni di incompatibilità nel ruolo/mansione ricoperti si impegna ad astenersi dalle relative azioni o attività lavorative dandone immediata comunicazione e, in particolare:
- di non ricoprire incarichi come componente di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli Enti od organismi ai quali la nomina o la designazione si riferiscono;
- di non avere, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali della società;
- di non avere rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con la società;
- di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 1, comma 734, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2007), ovvero che "Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi".

Si allega copia documento d'identità e codice fiscale del dichiarante

Data 27/7/23.....


(Firma leggibile e per esteso)

N.B.: Per conflitto di interessi si intendono decisioni o attività che possano coinvolgere interessi personali del dichiarante o di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi o di persone o di organizzazioni con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale o con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito/debito significativi; interessi che possano coinvolgere enti, associazioni (anche non riconosciute) comitati, attività economiche o società di cui sia amministratore o gerente o dirigente e ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.